



Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE PRIMA

AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE

N. 3

ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì quindici, del mese di settembre, presso il Palazzo Municipale, alle ore 20.45, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente I° – Affari generali e materie economico finanziarie – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	ZANCARLI PAOLO	Componente	X	
2	CRESPI PAMELA	Componente	X	
3	GUAINAZZI DAVID MICHELE	Componente	X	
4	SALA CARLO	Componente	X	
5	COLOMBO DANIELA	Componente	X	
6	FONTANA ENRICO	Componente		X
7	CAMILLO EDI	Componente	X	

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Prima ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

VERBALE SINTETICO I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE – AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO-FINANZIARIE

SEDUTA DEL 15.09.2020

Il Presidente della Commissione, sig.ra Pamela Crespi, preso atto del numero legale per poter dar luogo alla riunione, dichiara aperti i lavori della commissione alle 20.40.

1. Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta precedente: 5 favorevoli Zancarli, Crespi, Guainazzi, Sala, Colombo (nessun astenuto né contrario).
2. Il Presidente passa la parola l'assessore Re Sartò per l'esame della convenzione con Gesem per il controllo analogo. Spiega che la convenzione è scaduta al 31.12.2018 e pertanto occorre procedere ad all'approvazione della nuova convenzione. Evidenzia che i punti 4.3 e 4.6 rappresentano le novità rispetto alla convenzione precedente, e viene introdotto anche il punto 5. L'Assessore legge una nota di risposta di Gesem (nota che si allega al verbale).

Si apre la discussione; interviene la consigliera Colombo chiedendo se la previsione del coordinamento soci esiste già o rappresenta una novità. Le viene risposto che esiste già e quindi evidenzia che quanto si fa il bilancio consolidato, oltre a parlare di numeri, occorrerebbe relazionare anche sulle società e lamenta che il referente politico in Gesem non coinvolge i consiglieri comunali sugli obiettivi strategici.

Al termine della discussione, la Presidente della commissione sig.ra Crespi pone ai voti l'argomento con le seguenti risultanze:


n. 4 voti a favore: Zancarli, Crespi, Guainazzi, Sala

n. 2 astenuti: Colombo e Camillo

3. Esame del PEF SERVIZIO RIFIUTI.

L'Assessore al bilancio dott.ssa Airaghi afferma che già nel precedente consiglio comunale era stato preannunciato il passaggio da Tari ad Arera e, dato che non sono intervenute proroghe, occorre approvare il nuovo PEF e conseguentemente le nuove tariffe tari 2020.

Spiega che sono cambiati i sistemi di imputazione dei costi, e con la nuova normativa la base dono i costi certificati nel consuntivo dell'anno 2018; spiega che la nuova normativa afferma che se la variazione dei costi non supera 1,60% non è necessaria alcuna giustificazione, mentre se si supera sì. Gli aumenti sono principalmente dovuti ai maggiori costi di smaltimento degli RSU. Afferma poi che come Amministrazione Comunale ci si è posti il problema dei maggiori costi per i cittadini, ma che con la maggiore tariffazione anni precedenti di € 155.000,00, si è accertato che è possibile ridurre i costi delle utenze domestiche di tale importo in modo che si abbassino le tariffe per le utenze domestiche. E' stato affrontato anche il problema delle utenze non domestiche, per le quali l'Amministrazione intende dare delle agevolazioni sulla parte variabile della tariffa.

Passa poi la parola al dott. , direttore generale di Gesem s.r.l., che si è reso disponibile a qualsiasi confronto con gli amministratori.

Spiega che prima l'ARERA si chiamava AEG, che la normativa impone l'imputazione precisa dei costi che devono essere inseriti nel piano finanziario dei rifiuti, e rassicura gli astanti sul fatto che il Comune di Nerviano abbaì sempre e solo inserito costi attinenti al servizio, diversamente da altri Comuni.

Si è proceduto al consolidamento dei dati contabili del Comune con quelli di Econord e poi con quelli di Gesem; ora i costi sono diversamente imputati e sono stati inseriti gli ammortamenti che prima non c'erano. I costi relativi all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati comunicati dall'ufficio ragioneria. Afferma che i costi efficienti del servizio sarebbero € 1.879.269 ma il servizio costa 1.767.430; per calmierare l'efficientamento dei costi del servizio a cui conseguirebbe un aumento tariffario notevole, Arera stessa afferma che le tariffe non possono aumentare più del 3,6% rispetto all'anno 2019, e che il Comune d'intesa con Gesem ha scelto il 2,6%. Si è scelto di stare su una via di mezzo in quanto il Comune ha un grado di raccolta differenziata notevole e come efficientamento del servizio si è prevista una nuova modalità di distribuzione dei sacchetti per euro 15.600 circa. Dal 2019 al 2020 sono aumentati i costi di smaltimento dei rifiuti, ed occorre evidenziare anche che i costi 2019 scontavano una somma di euro 300.000 di maggior tariffazione anni precedenti, fatto che ha portato alla riduzione delle tariffe 2019 rispetto alle tariffe 2018 del 30%. Inoltre, rispetto al PEF del 2019, dal 2020 i contributi Conai vanno parzialmente a vantaggio del Gestore. Interviene la consigliera Colombo chiedendo se lo scopo dell'Arera sia identico alla normativa precedente perché se si confrontano i due piani finanziari 2020, approvati col vecchio metodo e con nuovo metodo, non si trova un riscontro diretto. Interviene il dott. / per spiegare che l'Arera definisce esattamente dove devono essere imputati i costi, mentre con la normativa precedente non era così.

Evidenzia che è vero che il totale dei costi del vecchio PEF 2020 erano di € 1.651.000 mentre i costi del nuovo PEF Arera sono € 1.767.000, ma se si scorrono le voci del vecchio Pef si trovano i € 155.000 di maggior tariffazione a.p. che vengono portati in riduzione del totale costi, mentre il valore non si trova nel nuovo Pef per l'Arera non lo consente, quindi se si sommassero ai costi avremmo 1.806.000 contro 1.767.000; evidenzia che i costi di smaltimento sono aumentati del 20%.

La consigliera Colombo chiede se l'Assemblea dei Soci abbia dato a Gesem un obiettivo strategico di riduzione dei costi generale. Il dott. / ribadisce che i costi sono aumentati per via dell'aumento dei costi di smaltimento per cui ha già invitato l'Amministrazione Comunale a fare questa segnalazione alla Regione Lombardia; inoltre il dott. / anticipa che a breve ci saranno i tavoli tecnici in vista del nuovo contratto, e che nella riunione del 24 settembre del Comitato di Coordinamento soci, la Società chiederà ai Comuni di diventare Ente Gestore.

La consigliera Colombo chiede quali possano essere i vantaggi per i cittadini nervianese; risponde il dott. / evidenziando che le tariffe di Nerviano sono le più basse dei comuni limitrofi e che la raccolta differenziata ora è circa all'83%, grazie alla sinergia tra i cittadini e l'articolazione del servizio. Il confronto tra i due passa poi ai costi amministrativi di Gesem che non costano più di quelli del Comune e il dott. / afferma che nessuno gli ha mai dimostrato che Gesem è una società più costosa di altre.

Interviene la consigliera EDI CAMILLO, affermando che la sua collega ha già detto moltissimo ed auspica un appello alla Regione Lombardia in merito al notevole aumento dei costi di smaltimento, ed evidenzia che il cittadino, nel corso del 2019, non ha avuto consapevolezza di tariffe contenute per il fatto che nel piano finanziario 2019 i costi fossero stati scontati della somma di € 300.000,00 derivante dalle maggiori tariffazioni degli anni precedenti. Si chiede perplessa cosa possa accadere nel 2021..

L'Assessore Airaghi chiude la discussione chiedendosi i motivi del mancato rinvio dell'Arera al 2021 in quanto il Movimento che la sig.ra Camillo rappresenta è al Governo.

Interviene l'Assessore Re Sartò Alfredo per spiegare che la metodologia-Arera punta sulla tariffa puntuale che alla fine penalizza le famiglie in quanto le Aziende provvedono già in proprio allo smaltimento dei rifiuti.

Al termine della discussione, la Presidente della commissione sig.ra Crespi pone ai voti l'argomento con le seguenti risultanze:

n. 4 voti a favore: Zancarli, Crespi, Guainazzi, Sala

n. 2 contrari: Colombo e Camillo

Si passa poi all'esame della modifica dell'art. 12 dello Statuto del C.S.B.N.O.

Prende la parola l'Assessore Re Sarto' per spiegare che il C.S.B.N.O. ha chiesto all'ANAC l'iscrizione al registro delle società in house per gli affidamenti diretti, richiesta respinta in quanto occorreva modificare lo Statuto come da proposta all'esame della Commissione, per cui è stato previsto l'inserimento dell'art. 12 bis.

Nessun intervento per cui la Presidente della commissione sig.ra Crespi pone ai voti l'argomento con le seguenti risultanze:

n. 4 voti a favore: Zancarli, Crespi, Guainazzi, Sala

n. 2 astenuti: Colombo e Camillo

Il Presidente chiude i lavori della commissione alle ore 22.20.

Spett. le
COMUNE DI NERVIANO
P.zza Manzoni, 14
20014 – Nerviano (MI)
Egr. Sig. Sindaco

e pc

Spett. le
COMUNE DI POGLIANO MILANESE
P.zza Avis – Aido, 6
20010 – Pogliano M.se (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Spett. le
COMUNE DI PREGNANA MILANESE
P.zza della Libertà, 1
20010 – Pregnana M.se (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Spett.le
COMUNE DI RHO
Piazza Visconti, 23
20017 – Rho (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Spett. le
COMUNE DI VANZAGO
Via Garibaldi, 6
20010 – Vanzago (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Spett. le
COMUNE DI ARESE
Via Roma, 2/a
20020 – Arese (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Spett. le
COMUNE DI LAINATE
L. go Vittorio Veneto, 12
20020 – Lainate (MI)
Egr. Sig. Sindaco

Sede Legale:

Piazza Salvo D'Acquisto, 2
20020 Arese (MI)
☎ 02-93790037
📠 02-93301142

Sede Amministrativa:

Viale Rimembranze, 13
20020 Lainate (MI)
☎ 02- 93790037
📠 02-93301142

🌐 www.gesem.it
✉ gesem@legalmail.it

Oggetto: Convenzione per il controllo analogo

Egregio Sig. Sindaco del Comune di Nerviano,

si riscontra la Sua comunicazione del 10 luglio 2019 prot. n. 22572 per precisare quanto segue.

I soci di Gesem hanno istituito – già a partire dal 2006 un Comitato per il Coordinamento e successivamente – nel 2016 - chiesto espressamente di mantenere il Comitato per il Coordinamento come organo di controllo sulla società e di discussione tra i soci stessi, pur in presenza dell'art. 11, comma 9 lettera d) ~~13~~, del Dlgs 175/16 che vieta per le società partecipate di istituire organi diversi da quelli previsti dal diritto societario.

Ed infatti, in virtù di ciò, la presenza di un Comitato, al momento di recepire il D.lgs 175/2016, non è stata più prevista nello statuto della società.

Ma dovendo esaudire la loro richiesta, l'accordo in questione rappresenta lo strumento volto a dare una veste formale al Coordinamento dei Soci.

Non ci sembra, inoltre, esservi alcuna ridondanza tra la Convenzione e l'art. 21 dello statuto (rubricato Controllo Analogo), laddove la stessa prevede proprio la presenza di un Coordinamento.

Infine, senza avere la pretesa di imporre la nomenclatura adatta, si fa presente che tale accordo sembra avere anche le caratteristiche di un patto parasociale, essendo in piena linea con l'art.16 comma 2 lettera c, del T.U.S.P , laddove consente l'attuazione del controllo analogo anche tramite i patti parasociali.

Alla luce di quanto sopra, mentre si rimane a disposizione per apportare qualsivoglia modifica o integrazione alle clausole del patto (o convenzione), si rimette ai Soci (che ci leggono in c.c.) ogni valutazione in merito alla opportunità di portare avanti la sottoscrizione dello stesso accordo.

Cordialmente.

GeSeM Srl

Sede Legale:

Piazza Salvo D'Acquisto, 2
20020 Arese (MI)
☎ 02-93790037
☎ 02-93301142

Sede Amministrativa:

Viale Rimembranze, 13
20020 Lainate (MI)
☎ 02- 93790037
☎ 02-93301142

🌐 www.gesem.it
✉ gesem@legalmail.it